

Manifestanti pro-Tump irrompono a Capitol Hill: spari in aula, muore una donna

Publicato: Mercoledì 6 Gennaio 2021



Con un'azione senza precedenti, **i fan di Donald Trump hanno fatto irruzione dentro Capitol Hill** per protestare contro la certificazione della vittoria di Joe Biden. (immagine da Twitter).

All'interno di Capitol Hill ci sono stati alcuni confronti violenti, e uno con armi alla mano all'ingresso della Camera. La polizia ha estratto le armi per proteggere i parlamentari. **Una donna**, che aveva preso parte alla protesta, è stata **colpita da un colpo d'arma da fuoco** ed è deceduta inseguito alla ferita riportata.

La protesta ha preso una piega violenta dopo il discorso di incitamento di Donald Trump: "Non ci arrenderemo mai, non concederemo mai la vittoria", ha detto Trump davanti ad alcune migliaia di fan radunatisi nel parco a sud della Casa Bianca per la manifestazione 'Save America' contro i brogli. "Fermeremo il furto" dei voti, ha detto, usando lo slogan "stop the steal".

I sostenitori di Trump hanno prima occupato la scalinata del Parlamento e poi sono riusciti ad entrare. L'edificio è stato messo in lockdown dagli agenti di sicurezza e evacuato. Uno dei supporter di Trump è riuscito ad entrare nell'aula del Senato e a sedersi sullo scranno di Mike Pence.

«Il mondo ci sta guardando così come tutti gli americani. La nostra nazione è stato un faro di democrazia e libertà e ora è piombata nelle tenebre» **ha detto il Presidente eletto Joe Biden** in seguito all'insurrezione. Biden ha chiesto al Presidente Donald Trump di intervenire in televisione e chiedere ai

suoi sostenitori di fermarsi. «Adesso dobbiamo andare avanti con giustizia – ha detto Biden -. Le scene di oggi sono terribili ma resto ottimista. Non c'è mai stato nulla che non possiamo fare se lo facciamo insieme. Nonostante tutto quello che vediamo oggi sono sicuro che democratici, repubblicani e indipendenti sono pronti a difendere la democrazia. Presidente Trump intervenga».

Per tutta risposta **il Presidente Trump ha diffuso la richiesta di sospendere la protesta** ma anche nuova benzina sul fuoco ribadendo le infondate accuse già ripetute in questi giorni: “L’elezione ci è stata rubata, ma dovete andare a casa. Non vogliamo che nessuno resti ferito”.

La sindaca di Washington Muriel Bowser ha proclamato il coprifuoco a partire dalle 18 (la mezzanotte italiana). Inoltre, è stata attivata la guardia nazionale, la principale forza militare di riservisti americana, a sostegno della polizia.

La seduta al Congresso è ricominciata alle 20 ore locali, le quattro di mattina di giovedì in Italia, dopo un discorso in cui il vice presidente degli Stati Uniti Mike Pence ha detto che «oggi abbiamo difeso il Campidoglio», e che chi lo ha attaccato ha perso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it